

## **Umbria e Marche insieme per il lavoro e l'impresarialità : parte il progetto SITUM**

26 marzo 2021

Università e Impresa insieme per rimettere in moto il territorio umbro-marchigiano, con un progetto di una grande valenza di innovazione culturale e sociale: si tratta del progetto SITUM, la Scuola di Innovazione Territoriale Umbria Marche nata su iniziativa dei rettori dell'Università degli Studi di Perugia, prof. Maurizio Oliviero e dell'Università Politecnica delle Marche, prof. Gian Luca Gregori con l'obiettivo di creare lavoro e imprenditorialità e favorire lo sviluppo del territorio Umbro-Marchigiano, che possiede un grande potenziale sociale, economico e culturale per molti versi ancora inespresso, nell'ottica della "terza missione" dell'Università.

Al centro del progetto SITUM, infatti, sta la volontà di identificare i valori che trasformano la provincia in sinonimo di sostenibilità e la periferia in una nuova idea di centro, dove la bassa densità abitativa genera un'alta qualità della vita, grazie all'individuazione di eventi e percorsi formativi universitari multidisciplinari, dal taglio agile e su contenuti innovativi.

La Scuola di Innovazione Territoriale Umbria Marche SITUM offrirà ai giovani la possibilità di mettere in parallelo formazione e lavoro, creando un ponte tra la richiesta di competenze e di persone del mondo delle imprese e degli operatori economico-sociali e i percorsi universitari. In SITUM docenti e manager condivideranno conoscenza ed esperienza a beneficio degli studenti e le imprese parteciperanno alla definizione dei progetti formativi, indicando le competenze necessarie per essere competitivi, così che i giovani possano orientarsi nelle scelte o completare la loro formazione consapevoli di cosa troveranno ad aspettarli nel mondo del lavoro.

Al progetto hanno aderito la Camera di commercio dell'Umbria e la Camera di commercio delle Marche.

"Abbiamo disperatamente bisogno di creare connessioni reali tra atenei e aziende, per attuare concretamente progetti comuni, fondamentali sia per l'attrattività delle università, che per la competitività delle aziende, l'occupabilità degli studenti, la crescita economica e sociale dei territori - ha sottolineato il presidente della Camera di commercio dell'Umbria Giorgio Mencaroni -. Tanto più in questo difficilissimo periodo pandemico, le cui conseguenze stanno mettendo a dura prova la tenuta del sistema economico-produttivo e sociale, e frustrano ogni sforzo di ripresa. Il potenziale del progetto sta sicuramente nei tanti elementi che tradizionalmente accomunano le regioni Umbria e Marche, a partire dalle similarità nella struttura produttiva, basata sulla piccola e media impresa, spesso artigiana".

Sulla stessa linea il presidente delle Camere di commercio delle Marche Gino Sabatini: "Scuola, innovazione e territorio, tre parole chiave contenute nell'acronimo Situm, guidano anche i progetti della Camera di commercio delle Marche: è stato per noi naturale a essere tra i promotori di questo progetto, anche con l'obiettivo di essere lo strumento di collegamento con il sistema delle imprese, perché possa essere messo velocemente a terra. Il covid ha schiacciato tutti sull'orizzonte breve del quotidiano, apparentemente su un obiettivo minimo che è quello della sopravvivenza al virus. Situm ci consentirà di guardare e andare oltre questa limitata linea temporale".

Info: Camera di commercio dell'Umbria >>>